

Verbale di adunanza

L'anno 2020 ed allì 6 del mese di aprile alle ore 8,30 si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino in seduta mediante microsoft Teams e dunque in modalità telematica stante l'emergenza coronavirus e con la presenza in aula consigliere del Vice Presidente, del Segretario e del Tesoriere nell'apposita sala delle adunanze presso il locale Palazzo di Giustizia, nella persona dei Sigg.ri Avvocati:

<i>GRABBI Simona</i>	<i>Presidente</i>
<i>ZARBA Francesco</i>	<i>Vice Presidente</i>
<i>BERTI Paolo</i>	<i>Segretario</i>
<i>NARDUCCI Arnaldo</i>	<i>Tesoriere</i>
<i>ALASIA Alessandro</i>	<i>BALDASSARRE Paola</i>
<i>BERTOLI Germana</i>	<i>BONA Marco</i>
<i>BRENCHIO Alessandra</i>	<i>BRIZIO Roberto</i>
<i>CASTRALE Stefano</i>	<i>CAVALLO Carlo</i>
<i>CONFENTE Assunta</i>	<i>CURTI Maurizio</i>
<i>D'ARRIGO Marco</i>	<i>ESPOSITO Enrico</i>
<i>FACCHINI Giulia</i>	<i>OLIVIERI Emiliana</i>
<i>PORTA Barbara</i>	<i>PREVE Francesco Luigi</i>
<i>REY Cristina</i>	<i>ROSBOCH Amedeo</i>
<i>SCAPATICCI Alberto</i>	<i>STRATA Claudio</i>
<i>RICHETTA Davide</i>	
<i>Consiglieri</i>	

* * *

Tutte le delibere odierne sono immediatamente esecutive.

Il Consiglio approva, salvo, del verbale del 6 aprile, a pagina 4 terz'ultima riga in cui si deve scrivere "astensione" al posto di "estensione; a pagina 6, ove si deve leggere "i consiglieri Richetta e Rey*propongono* al posto di.... *rilevano..*" ed a pagina 8, ove "*tali*" deve sostituire "*tale*

GIURAMENTO AVVOCATI ORE 9,00

OMISSIS

Il Consiglio accoglie i nuovi colleghi a cui rivolge l'invito a declamare l'impegno solenne; gli avvocati convenuti danno singolarmente lettura dell'impegno solenne, esibendo sia il documento di identità sia la firma contestuale del verbale, verbale che viene contestualmente sottoscritto dalla Presidente e dal Segretario.

Le cariche invitano i neo avvocati ad inviare quanto prima al Consiglio, via pec, il verbale così come sottoscritto unitamente al bollettino di pagamento. La Presidente pronuncia un breve discorso sul significato dell'impegno solenne, rivolgendo loro una caloroso messaggio di benvenuto.

IMPEGNO SOLENNE PRATICANTI ORE 10,15

OMISSIS

IL Consiglio invita i Dottori presenti in via telematica a prestare l'impegno solenne e li accoglie insieme ai rispettivi domini: essi sottoscrivono i verbali e si impegnano a trasmetterli via pec al Consiglio.

La Presidente pronuncia un breve discorso di accoglienza, richiamando la loro attenzione sull'importanza dell'impegno solenne oggi assunto ed il Consiglio plaude ai Dottori.

APPROVAZIONE VERBALE DEL 30 MARZO E 1 APRILE 2020

Il Consiglio da atto che, per mero errore, nel verbale del 23 marzo scorso è stata indicata come presente la Consiglieria Olivieri che era invece assente.

Il Consiglio approva i verbali della riunione del 30 marzo, con la precisazione, a pagina 9 in fondo, che “...col voto contrario di Rosboch, Castrale, Facchini, Brenchio” e del 1 aprile u.s, inserendo inoltre nell’elenco dei presenti il Consigliere Davide RICHETTA e di verbalizzare la posizione contraria del consigliere Richetta.

***STANZIAMENTO SOMME EMERGENZA CORONAVIRUS –
ATTUALIZZAZIONE CONSUNTIVO SPESE PER LO SMART
WORKING – REL. TESORIERE***

Si astiene il Vice Presidente

Il Tesoriere riferisce che non ci sono novità al proposito, né nuove spese effettuate e propone, eventualmente, di acquistare delle mascherine da dare ai colleghi che debbano in futuro entrare nel Palazzo.

Il Segretario riferisce delle richieste del Sindacato in merito allo smart working per tutti i dipendenti e dà atto che la settimana di Pasqua sarà di ferie per tutti, fatta eccezione per XXX (lavoro il 16), XXX e XXX che lavoreranno una sola giornata da individuare dal Segretario in funzione delle esigenze del Consiglio.

Si ribadisce la necessità di operare la deviazione di chiamata ed incarica il Vice Presidente di insistere con il fornitore già contattato.

FORMAZIONE A DISTANZA – PREVENTIVI – REL. PREVE

Il Consigliere Preve riferisce di avere ricevuto stamani la proposta della XXX che tuttavia non ha potuto esaminare mentre nulla é pervenuto dalla XXX. Il Consiglio rinvia ad una prossima seduta.

DETERMINAZIONE COA PER COLLEGHI CHE IN QUESTI GIORNI HANNO POSTATO SU FB VIDEO SUI RILIEVI PENALI CONNESSI ALL'INOSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DELLE AUTORITÀ IN MATERIA DI COVID 19 – REL. ESPOSITO E ALASIA

Il Consiglio affronta la questione del video pubblicato XXX ed incarica i consiglieri Esposito e Alasia di visionarlo e di riferirne immediatamente al Consiglio.

L'Avv. XXXX, come risulta dal video esaminato, esorta il pubblico ad iscriversi al proprio canale you tube ed a mettere dei Like al proprio video e questo appare un chiaro messaggio volto ad approfittare delle paure delle persone per fini subdoli di accaparramento della clientela.

Il Consiglio, con l'eccezione dei Consiglieri Richetta, Castrale, Brenchio, Rosboch, Facchini che ritengono non censurabile la condotta XXXX, con l'astensione del Consigliere Strata, delibera di inviare la segnalazione al CDD a carico XXXXXX, nei soli termini sopra indicati (Like e esortazione ad iscriversi al proprio canale you Tube), mandando agli uffici di provvedere e chiedendo ai Consiglieri Alasia ed Esposito di trasmettere alla signora XXXXX il link del filmato in questione.

-FUORI SACCO: La Presidente dà atto di avere inviato ai Consiglieri, perché ultimato ieri sera tardi, il comunicato dell'Unione regionale in materia di comportamenti censurabili deontologicamente da parte di alcuni colleghi che invitano ad agire nei confronti di medici ed infermieri nei

termini che ci sono stati anche segnalati ai punti successivi dell'ODG (Comunicato Camera Civile, delibera CNF 1/4/2020 n°178, deliberato Ordine di Bari, lettera XXXXX).

Il Consiglio incarica la signora XXXX di verificare se vi siano dei colleghi torinesi aventi lo studio in via XXXXX, ove opera anche la società XXXX e di volerlo segnalare al Consiglio affinché possano essere adottate misure deontologiche nei confronti di costoro, con l'incarico alla signora XXXX di inserire il presente punto al prossimo odg.

Il Consiglio delibera altresì di incaricare il Consigliere Curti di predisporre una bozza di delibera da portare al prossimo Consiglio e di incaricare la signora XXXX di veicolare fra i consiglieri la delibera dell'Unione regionale, di inviarla all'OCF, al CNF, alla Cassa Forense ed agli Ordini territoriali e di pubblicarla, a cura del Dott. XXXX e dei consiglieri preposti, su facebook, Telegram e Sito, nonché di scrivere alla Camera Civile per rispondere alla sua segnalazione (di quest'ultimo incumbente se ne occupa il Vice Presidente).

FUORI SACCO: PROTOCOLLO QUERELE

La Presidente riferisce che sarebbe opportuno, al netto di quanto accaduto il 1° aprile e già verbalizzato, creare una griglia di colleghi disponibili ad accogliere le querele per poterle depositare dal Dott. Ferrando della Procura della Repubblica, nelle persone dei Consiglieri Olivieri, Cavallo, Castrale, Strata, Rey e Richetta, Brizio e la Presidente in coda (il tutto con turnazione ogni tre giorni). Il Consiglio incarica il Dott. XXXX di pubblicare la griglia e di indicare sia il telefono fisso che il cellulare dei Consiglieri interessati

(fatta eccezione per quello della Consigliera Rey che ha la deviazione di chiamata dal numero fisso di studio).

***OCF – CONVOCAZIONE PER ESAME BILANCIO –
AGGIORNAMENTI SULLE RIFLESSIONI SVOLTE –
CONSIDERAZIONI - REL. TESORIERE***

Il Consiglio, letta la nuova proposta della Consigliera Baldassarre, con il voto contrario dei Consiglieri Facchini e Scapaticci, delibera di inviare all’OCF la lettera già predisposta (l’Avv. Baldassarre manderà la bozza di delibera alla signora XXXX).

FUORI SACCO

-Il Consiglio da atto che or ora è arrivato il Protocollo della Corte d’Appello sulle istanze cautelari e la Presidente chiede ai Consiglieri di fare avere le opinioni entro domattina ed altrettanto lo sollecita per quanto riguarda il Protocollo “Bompieri” inviato stamani (relativo all’uso delle salette del carcere per le udienze della Corte): i Consiglieri Richetta e Rey propongono di eliminare i riferimenti ad accordi che ancora non sono stati raggiunti (togliere la parte tra parentesi dopo il “Concordemente dispongono”, nella versione oggi letta dalla Presidente).

Il Consiglio concorda le modifiche al Protocollo Bompieri.

-PROTOCOLLO DIRETTISSIME

Il Consiglio approva all’unanimità il Protocollo, con le correzioni approvate circa gli strumenti protettivi della persona offesa, togliendo l’avverbio “autonomamente”: questo protocollo prevede la presenza fisica del difensore

ed il Consiglio é consapevole che si tratta di un'impostazione differente rispetto alle Linee Guida del CNF/CSM (secondo cui l'articolo 83 comma 12 consente che possano ritenersi presenti all'udienza anche coloro che vi partecipano da remoto, ritenendo che l'inciso "in quanto compatibili" contenuto nel comma 12 dell'articolo 83 debba essere letto alla luce dell'emergenza sanitaria in atto tale per la quale deve essere permesso a ciascuna parte processuale di poter partecipare da remoto all'udienza così da evitare occasioni di possibile contagio), fermo restando che il Consiglio ribadisce che è fondamentale il principio per cui nel processo penale la presenza fisica dell'imputato debba essere concreta e fattiva.

I Consiglieri Olivieri, Richetta e Castrale non sono d'accordo con l'inciso di cui sopra.

Il Consiglio all'unanimità accoglie il pensiero dei Colleghi Olivieri, Scapaticci, Castrale e Richetta, Cavallo, Rosboch ed espunge l'inciso di cui sopra.

Il Consiglio approva il Protocollo suddetto, impregiudicata ogni valutazione laddove il quadro normativo e/o epidemiologico porti a differenti valutazioni.

-PROTOCOLLO SORVEGLIANZA

Il Consiglio approva il Protocollo, con le seguenti osservazioni: a) che sia impregiudicata la firma del Consiglio in merito all'adesione a Protocolli che prevedano l'assistenza da remoto: b) che le impugnazioni possono essere depositate via pec o personalmente in cancelleria; c) che non vi sia la prenotazione degli accessi con appuntamento tramite e mail o telefono perché tale strumenti non sono responsivi.

LINEE GUIDA EX ART. 83, 3° COMMA DECRETO CURA ITALIA

Il Consiglio affronta il tema delle Linee Guida che il Consiglio dovrà inviare ai vertici degli Uffici e condivide all'unanimità tutti i principi espressi nelle premesse della bozza già inviata.

Per quanto concerne la parte relativa al settore Famiglia: Il Consiglio approva all'unanimità i primi tre paragrafi e l'estratto della Famiglia da condividere immediatamente con il Presidente Castellani.

Il Consiglio, quanto al processo civile ordinario (non in relazione al processo del lavoro per il quale deve continuare a valere la regola dell'oralità) ed allo stato, predilige all'unanimità la modalità scritta/cartolare di gestione delle udienze, anche se il contraddittorio deve essere sempre tutelato (l'Avvocato deve sempre avere la possibilità di replicare anche con termini sfalsati) ed anche se occorre sottolineare come si debba fare uno sforzo per istruire le udienze da remoto onde garantire l'oralità del contraddittorio: si esprimono in tal senso i Consiglieri Berti, D'Arrigo, Porta e Baldassarre, Brenchio, Preve, Curti, Narducci, Zarba, Facchini, Confente, Rosboch, Esposito.

Il Consiglio approva altresì all'unanimità il principio secondo cui, anche nella presente fase emergenziale, il processo del lavoro debba essere condotto in forma orale da remoto, salva la trattazione scritta per talune tipologie di materie che deve essere comunque sempre condivisa con gli Avvocati.

Il Consiglio, in ordine ai procedimenti di sfratto e di pp3, approva le indicazioni già oggetto della comunicazione trasmessa al Presidente Terzi da inviare a XXX.

Il Consiglio approva anche le Linee Guida del Diritto di Famiglia, da inviare in via anticipata al Presidente Castellani per la riunione che si terrà fra poco.

Il Consiglio approva le Linee Guida del settore Penale, con la premessa che la regola è che l'udienza di 409 si debba tenere, salva diversa indicazione di tutti gli avvocati delle parti del processo da far pervenire entro un certo termine (qualche giorno) dal ricevimento dell'avviso di udienza.

Il Consiglio, quanto ai GDP civili, compresi possibilmente quelli del Distretto per i quali occorrerebbe coinvolgere anche i Presidenti degli altri Coa, approva le proposte di Linee Guida, con anche il riferimento alle opposizioni a sanzioni amministrative che devono essere iscritte per evitare la decadenza.

Quanti ai GDP- Settore Penale, la Presidente propone di chiedere che le udienze penali siano tenute, con lo scaglionamento atto a salvaguardare la salute dei presenti (stabilendo criteri di priorità con udienze fissate a distanza di un'ora l'una dall'altra, individuando dei criteri oggettivi, come il numero di cronologico delle notizie di reato, da ricercare mediante intesa con il Presidente Terzi).

UNEP: il Consiglio approva, stabilendo che le notifiche ordinarie debbano essere gestite con appuntamenti da prendere seguendo l'ordine alfabetico e ciò sia per le notifiche che per le esecuzioni.

Le Linee Guida si intendono approvate così come deliberate e discusse oggi,

***OCF – FONDO PER IL REDDITO DI ULTIMA ISTANZA A FAVORE
DEI PROFESSIONISTI – ALL.7***

Il Consiglio prende atto e ringrazia

UIA – VERBALE RIUNIONE COMITATO ITALIANO – ALL.8

Il Consiglio prende atto.

***AVV. XXXX – SEGNALAZIONE – ALL.9 / DELIBERATO COA BARI:
PUBBLICITA' DELLA XXXXX – ALL.9 BIS/ CNF – INVITO A COA E
CDD – ALL.9 TER***

Vedi punto già esaminato

***AVV. XXXX – ESPOSTO PUBBLICITA' INGANNEVOLE ALL.10 / COA
MESSINA – DEONTOLOGIA – ALL.10 BIS***

Vedi punto già esaminato

***CASSA FORENSE – POLIZZA SANITARIA PER DIPENDENTI
ORDINI FORENSI – ALL.11***

Il Consiglio rinvia ad altra seduta, fra due settimane, ed incarica il Consigliere Curti di fare un approfondimento ed il Segretario di chiedere ai dipendenti se essi abbiano già una polizza od un Fondo che copra i rischi di cui alla polizza allegata.

INIZIATIVE FONDAZIONE CROCE - FASE EMERGENZIALE – REL. BERTI/NARDUCCI

Il Segretario riferisce che la Fondazione Croce vorrebbe pubblicare dei podcast con i quali si diffondono fra i colleghi dei video- interviste di pubblica utilità per i colleghi, da pubblicare sul nostro Sito istituzionale e coinvolgenti anche coloro i quali hanno già fatto da relatore nei convegni organizzati dalla Fondazione.

Il Consiglio approva all'unanimità ed incarica il Dott. XXXX di predisporre gli accorgimenti tecnici, rapportandosi con l'Avv. XXXX

PARCELLA N.XXXX XXXXX – REL. STRATA

Il Consiglio delibera di liquidare in favore dell'Avv. XXXX la somma di euro 12.312,00 oltre Cpa, Iva e rimborso forfettario ed incarica gli uffici di darne comunicazione all'interessato, riproducendo, qui, nel presente verbale la motivazione predisposta dal Consigliere Strata e comunicata dallo stesso a tutti i Consiglieri via mail (il Consigliere Strata invierà il file della proposta di delibera alla signora XXXX in modo da essere riprodotta nel presente verbale), comunicando previamente al Collega che il Consiglio ha ridotto nettamente la sua richiesta.

-Il Consigliere Cavallo segnala di avere ricevuto segnalazione da alcuni colleghi che riferiscono di Giudici che non liquidano i compensi per il

Patrocinio a Spese dello Stato perché ritenuti non urgenti (la Giudice in questione è la Dottoressa XXXXX).

FUORI SACCO:

E' appena giunto il file delle Linee Guida della Corte d'Appello e la Presidente invita i Consiglieri a visionarlo e far pervenire le proprie riflessioni critiche.

***LETTERA APERTA AVV. XXXX ALLA PRESIDENTE E AI
CONSIGLIERI DEL COA DI TORINO – ALL.14***

La Presidente riferisce di avere ricevuto un invito ad una trasmissione radiofonica di replica all'intervista dell'avv. XXXXX che il Consigliere Cavallo dichiara di aver già ascoltata e di ritenerla rispettosa del lavoro del Consiglio.

Il Consigliere Brizio ritiene che vi sia una fuoriuscita di notizie da parte del Consiglio che alimenta il dissenso fra i colleghi e questo è un problema politico di grave rilievo, così come lo è il fatto che un nostro rappresentante nelle istituzioni forensi sottoscriva una lettera da parte di colleghi senza essersi prima confrontato istituzionalmente con il Consiglio stesso.

La Consiglieria Brenchio rileva come vi sia un malcontento fra alcuni colleghi di cui il Consiglio deve farsi carico e respinge categoricamente le accuse dirette fatte dal Consigliere Brizio (altri hanno scritto al di fuori del Consiglio, come ad esempio la Consiglieria Olivieri per la lettera della Camera penale).

La Presidente chiede ai Consiglieri chi abbia parlato con la giornalista

XXXX per l'articolo uscito la scorsa settimana su ciò che stava facendo l'Ordine senza che l'Ordine sia stato assolutamente consultato.

I Consiglieri rispondono che nessuno ha parlato con la XXXX, ma la Presidente si stupisce visto il contenuto dell'articolo che descrive analiticamente l'attività consigliare.

Il Consigliere Scapatucci dissente dal Consigliere Brizio, perché non esistevano situazioni di emergenza che giustificassero il provvedimento presidenziale a suo tempo assunto con il "Nessun si muova".

Il Consigliere Alasia evidenzia come il malcontento ci sia ma che il Consiglio debba sapere difendere se stesso e le proprie decisioni e mai si debba fomentare il dissenso, né men che meno farci la guerra reciprocamente cavalcando il parziale dissenso di alcuni colleghi.

La Consigliera Olivieri precisa di avere sottoscritto convintamente la lettera della Camera penale e di averlo fatto come già componente della giunta nazionale della Camera Penale sino al 2010 e non come consigliere dell'Ordine.

Il Consiglio incarica i Consiglieri Brenchio, Rosboch e Facchini di omissare i verbali destinati alla pubblicazione.

La Presidente incarica i Consiglieri Strata e Baldassarre di predisporre una lettera di risposta alla lettera "XXXX" incaricando altresì il Tesoriere ed il Segretario di rispondere per la parte di propria competenza.

***ELENCO DISPONIBILITÀ AVVOCATI DIRITTO IMMIGRAZIONE –
REL. REY – ALL.15***

La Consigliera Rey riferisce di avere parlato con il collega XXXX il quale ha coinvolto l'ASGI per fare un'iniziativa analoga a quella varata dal Consiglio per il mutuo soccorso.

L'ASGI ha offerto dei turni prestabiliti ed hanno chiesto al COA di gestirli come interfaccia.

Il Consiglio approva con le stesse modalità (regole) già varate dal Consiglio per le difese d'ufficio e che verranno gestite dall'ASGI sotto la vigilanza stretta dei Consiglieri Rey e Cavallo i quali provvederanno ad inviare all'Avv. XXXX le regole del Consiglio che dovranno essere condivise e di predisporre un comunicato da pubblicare sul SITO (lo redigeranno i Consiglieri Rey e Cavallo).

16) VIDEOCHIAMATE IN CARCERE – REL. BRIZIO – ALL.16

Il Consigliere Brizio riferisce che l'iniziativa ha avuto un ottimo successo ma che, nel primo giorno di sperimentazione e prima che vi fosse il "via" ufficiale, un ispettore di polizia gli ha riferito che c'erano già molte prenotazioni; il Consiglio ne ha pubblicato notizia alle 22,31 di mercoledì e solo da quel momento vi era l'ufficialità della vigenza del Protocollo.

Fatte le opportune verifiche, il Carcere ha fornito l'elenco dei colleghi che si erano prenotati prima che il Protocollo entrasse in vigore e fra questi è comparso il nome dell'Avv. XXXX, collaboratore di studio del Consigliere Cavallo.

Il Consigliere Cavallo si richiama al contenuto della comunicazione via mail mandata sabato scorso ai Consiglieri, rispetto alla quale il Consigliere Brizio precisa che: -la prenotazione del praticante del Consigliere Cavallo è delle

ore 14 del 31 marzo e che pertanto soltanto il Consiglio poteva esserne a conoscenza, benchè tutti sapessero che il servizio non era ancora attivo;- il sistema non prevede che la chiamata sia fatta dal sostituto processuale del difensore nominato ed era altresì raccomandato di spendere 15 minuti e non, come scrive il Consigliere Cavallo e come ha fatto l'Avv. XXXX di 30 minuti, evidenziando come sia stato improprio l'uso delle e- mail del Consigliere Brizio ed inviate a terzi senza il suo consenso.

Il Consigliere Brizio ribadisce che le iniziative del Consiglio non possono essere utilizzate per finalità individuali.

La Presidente evidenzia come vi sia un dato oggettivo: il collaboratore del Consigliere Cavallo ha fatto la prenotazione alle 14,03 del 31 marzo: l'informazione al collaboratore non può che essere stata inviata dallo stesso Consigliere Cavallo (la sua fonte conoscitiva era il Consigliere Cavallo e questi lo riconosce espressamente, mentre il collega XXXX nella sua mail all'avv. Brizio con cui chiede se il protocollo era operativo riferisce di far riferimento alla mail della sera prima con allegato il protocollo, quando invece aveva effettuato la prenotazione della videochiamata ben prima della mail del Consigliere Brizio del 31 marzo, ore 19,25, avendo lui prenotato la videochiamata già il 30 marzo). L'Avv. XXX ha cambiato la prenotazione il successivo 1° aprile alle 15,04, comunque, nuovamente, ancora una volta prima che il Protocollo fosse pubblicato sui mezzi di comunicazione istituzionali la sera di mercoledì 1° aprile e dunque è evidente che egli ha compiuto una doppia leggerezza e di questo è consapevole anche il Consigliere Cavallo.

Ad integrazione di quanto già esposto, il Consigliere Cavallo precisa di

avere, com'è solito fare, preso appunti scrivendo accanto al punto dell'ODG "approvato" e l'ha lasciato in studio di tal che tale appunto è stato visto dal collaboratore XXX che ha fatto la prenotazione della videochiamata nonostante non fosse ancora possibile.

Il Consigliere Brizio stigmatizza che la sua mail sia stata mandata a terzi senza il suo consenso ed il Consigliere Cavallo è d'accordo ma precisa di averla prodotta solo per giustificare l'accaduto.

Il Consiglio prende atto e delibera di invitare tutti i Consiglieri a riporre la massima attenzione su come ci si comporta nella veste di Consiglieri, ricordando la delicatezza del ruolo di Consigliere e la necessità che il contenuto delle delibere del Consiglio rimangano segrete e non divulgabili a terzi prima che diventino pubbliche e che delle stesse non si faccia un uso "personale" per non dar adito ai colleghi anche solo di pensare o avere l'impressione che possiamo avvantaggiarci di utilità conoscitive.

17) LEGGE REGIONALE N. 24-2-2016 n. 4 art. 22

DOMANDE DI AMMISSIONE AL FONDO DI SOLIDARIETA' PER IL PATROCINIO LEGALE ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA E MALTRATTAMENTI (COME DA ELENCHI ALLEGATI)

OMISSIS

e le ammette

secondo i criteri della Commissione.

PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

Il Consiglio, sulle richieste attinenti al patrocinio a spese dello Stato in materia civile

delibera

in conformità a quanto risulta dall'elenco allegato, con l'astensione del singolo Consigliere in ipotesi di nomina sua ovvero di un collega di studio in una singola pratica.

ISTANZE NOTIFICHE IN PROPRIO

Il Consiglio, vista l'istanza dell'Avvocato XXX:

OMISSIS

Autorizzazione che viene allegata al presente verbale.

CERTIFICATI DI COMPIUTA PRATICA NUOVA NORMATIVA

OMISSIS

delibera

di rilasciare al medesimo il certificato che attesti il compimento della pratica.

CANCELLAZIONI

OMISSIS

- **SCUOLA FORENSE:** Il Consiglio delibera di incaricare la Presidente di sentire il Dott. XXX e, ove fosse negativo il suo parere, di incaricare il Consigliere Cavallo di sentire i Dottori XXXXX

La seduta viene tolta alle ore 15,30.

Il Consigliere Segretario

Avv. Paolo Berti

La Presidente dell'Ordine

Avv. Simona Grabbi